

REGOLAMENTO DEL "QUESTION TIME" DEL CITTADINO

Art.1

Definizione

Il Comune di Adelfia intende perseguire le proprie finalità utilizzando lo strumento della partecipazione attiva del cittadino, cosciente che attraverso le sollecitazioni dei cittadini si raggiungono obiettivi condivisi, in attuazione all'art. 51 dello Statuto comunale.

In attuazione dei principi di Partecipazione del Cittadino alla vita pubblica della propria comunità, viene creato uno strumento definito "Question Time".

Il "Question Time" è una riunione tra Cittadini e Giunta Comunale.

Ha la finalità di consentire ai Cittadini di esporre domande (interrogazioni) inerenti questioni di pubblica utilità, e ai componenti della Giunta Comunale di dare una risposta diretta, secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento.

Art.2

Soggetti Beneficiari: chi può partecipare al "Question Time"

Hanno diritto a partecipare al "Question Time" coloro i quali risultano:

- residenti nel territorio del Comune di Adelfia;
- non residenti, ma esercitano stabilmente nel Comune la propria attività di lavoro o di studio.

I diritti di partecipazione possono essere esercitati da persone singole o dalle associazioni di cui all'art. 52 dello Statuto comunale.

Sono esclusi dal diritto di partecipazione al "Question Time" i consiglieri comunali, i quali utilizzano, invece, lo strumento delle interrogazioni ed interpellanze durante le sedute del Consiglio Comunale.

Art. 3

Oggetto del "Question Time"

I cittadini possono formulare interrogazioni su qualsivoglia argomento che abbia attinenza con la pubblica utilità, fatta eccezione per tutte quelle materie e/o casi trattati dalla magistratura o comunque per tutte quelle materie su cui è sospeso un giudizio da parte dell'autorità giudiziaria, e nel rispetto delle norme a tutela della Privacy.

Non sono ammesse interrogazioni su argomenti già trattati da sedute di "Question Time" precedenti, ad eccezione dei casi di aggiornamento riguardanti particolari iter esecutivi.

Art. 4

Destinatari delle domande dei cittadini

Le interrogazioni dei cittadini vanno rivolte al Sindaco, ai componenti della Giunta Comunale e al Presidente del Consiglio Comunale, ciascuno per la propria competenza rispetto all'oggetto della richiesta, i quali hanno l'obbligo di rispondere entro i limiti e nei modi stabiliti dal presente regolamento.

Le richieste di interrogazione che non riportano nessun destinatario si intendono indirizzate al Sindaco, il quale ha facoltà di delegare un componente della Giunta Comunale o un Consigliere Comunale per fare le sue veci.

Art. 5

Modalità di Partecipazione al "Question Time"

I cittadini di cui all'art. 2 del presente regolamento possono formulare interrogazioni

sugli argomenti stabiliti dell'art. 3 presentando una richiesta all'Ufficio Protocollo del Comune di Adelfia, per mezzo di un modulo prestampato, che costituisce l'allegato A del presente Regolamento, reperibile sul sito ufficiale dell'Ente e all'ufficio Comune Amico del Comune di Adelfia.

E' possibile allegare altri documenti al modulo prestampato.

Art. 6

Iter dell'interrogazione

La proposta viene protocollata e indirizzata al Presidente del Consiglio che ha il compito di dare comunicazione all'organo interrogato, il quale risponderà oralmente e per iscritto durante la prima seduta del Consiglio Comunale utile.

Art. 7

Modalità di convocazione della seduta del "Question Time"

Il Presidente del Consiglio, nell'ambito della Conferenza dei capigruppo, attua una ricognizione delle richieste di interrogazione pervenute, facendo un'eventuale scrematura delle stesse in ordine di data di presentazione, e convoca la seduta del "Question Time" in concomitanza con la convocazione del Consiglio Comunale, tenendo presente l'art. 8 del presente Regolamento. Eventuali richieste di interrogazione che eccedono la scrematura verranno trattate nella successiva seduta del "Question Time", e hanno la priorità sulle altre presentate successivamente.

Il Presidente del Consiglio, dopo aver convocato la seduta del "Question Time", ne dà comunicazione all'Ufficio Comune Amico, che a sua volta avviserà il cittadino interrogante utilizzando uno dei recapiti riportato nel modello prestampato presentato. L'avviso di convocazione della seduta del "Question Time" seguirà lo stesso iter dell'avviso di convocazione della seduta del Consiglio Comunale (avviso ai Consiglieri Comunali e alle istituzioni interessate, pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente).

Art. 8

Modalità di svolgimento della seduta del "Question Time"

Le sedute del "Question Time" si tengono nell'Aula Consiliare prima della seduta del Consiglio Comunale.

Ogni richiesta di interrogazione verrà trattata entro un tempo massimo di 10 minuti, così suddivisi:

- 2 minuti all'interrogante per esporre la domanda;
- 7 minuti all'interrogato per rispondere;
- 1 minuto all'interrogante per esprimere la propria soddisfazione/insoddisfazione e avere l'ultima parola.

La seduta del Question Time ha una durata massima di 30 minuti, corrispondenti alla valutazione di massimo tre proposte.

L'interrogato può delegare un componente della Giunta o del Consiglio Comunale per fare le sue veci. Non è prevista la delega per il cittadino interrogante. In caso di assenza del cittadino interrogante, la proposta di interrogazione viene rinviata alla seduta successiva; in caso di assenza dell'interrogante anche nella seduta successiva, la richiesta di interrogazione viene archiviata.

La seduta del "Question Time" è aperta al pubblico. Sono ammessi al dibattito soltanto il Presidente della seduta, i componenti della Giunta o i loro delegati, e i cittadini sottoscrittori delle richieste di interrogazione. E' prevista, quando necessario e senza espressa richiesta, la presenza di rappresentanti delle Forze dell'Ordine.

I cittadini interroganti occupano gli scranni dei consiglieri comunali, mentre il pubblico segue il dibattito nell'apposita area dell'Aula Consiliare.

La seduta del "Question Time" è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale. In sua assenza può assumere la presidenza uno degli interrogati.

Il presidente della seduta redige un verbale, a cui allega sia le interrogazioni che le risposte del "Question Time".

Art. 9

Disposizioni per casi specifici

In caso di richieste particolarmente numerose, il Presidente del Consiglio, sempre nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo, può decidere di convocare una seduta di "Question Time" non in concomitanza con il Consiglio Comunale e avente una durata superiore ai 30 minuti, e quindi con più di tre interrogazioni da discutere, da svolgersi nel luogo e nei modi stabiliti dal presente regolamento.

Art. 10

Archivio delle interrogazioni del cittadino

I verbali del "Question Time" verranno raccolti in uno spazio appositamente creato all'interno del sito Istituzionale dell'Ente, e sono a disposizione di qualunque cittadino che ne faccia richiesta presso l'Ufficio Comune Amico.

Art. 11

Disposizioni Finali

Partecipando al "Question Time" attraverso l'invio della domanda ai sensi dell'art. 5, si considera accettato quanto stabilito dal presente Regolamento.
Per quanto non previsto dal presente Regolamento si demanda all'Ufficio Comune Amico, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge vigente.

Allegato A)

**RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL "QUESTION TIME"
COMUNE DI ADELFA**

Al Presidente del Consiglio Comunale

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a il _____, a _____, e residente a
_____ in via _____,
(per i non residenti indicare l'attività lavorativa _____
e l'indirizzo del luogo di lavoro _____)

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROSSIMA SEDUTA DEL "QUESTION TIME" con la seguente
interrogazione (scrivere in modo leggibile, possibilmente a stampatello):

La presente interrogazione è indirizzata a (barrare solo un'opzione):

- Sindaco
- Assessore (indicare il nome o la carica) _____
- Presidente del Consiglio

Per consentire all'Ufficio preposto di inviare le relative comunicazioni di presa in carico della
presente richiesta, comunico il/i seguente/i recapito/i:

Indirizzo: _____

Num. di telefono: _____

Email: _____

Adelfia, li _____

IL RICHIEDENTE